

**Verbale di Commissione  
Covid-19  
del 08.05.2020**

L'anno duemilaventi del giorno 8 del mese di maggio alle ore 21,00 si è riunita la prima adunanza della commissione Covid-19 presso il Comune di Scandiano.

Prende la parola il Consigliere anziano Paolo Meglioli che legge l'odg della prima seduta della commissione covid-19 e chiede ai componenti conferma sulla ricezione del decreto di nomina. La commissione segue la composizione delle commissioni consiliari permanenti. La convocazione della data odierna è stata attuata nei 5 giorni canonici come da regolamento, la commissione dovrà adottare una sua regola per far fronte all'emergenza Covid nella fase due.

Prende la parola il Segretario Comunale per l'appello, il quale constata la totale presenza dei componenti.

Il Consigliere anziano procede alla elezione del Presidente della commissione.

Prende la parola il consigliere Santoro il quale chiede al segretario che la commissione sia permanente e che non venga regolata nell'elezione dei suoi componenti secondo le regole di rappresentatività politica ma che sia più agile nelle votazioni in modo da poter prendere subito delle decisioni secondo il principio tutti "per uno, uno per tutti". Dovrebbe agire in maniera specialistica e all'unanimità. Inoltre propone di affidare la vicepresidenza al M5S o al Gruppo Misto.

Prende la parola il Consigliere anziano che specifica che il suo compito termina dopo l'elezione del Presidente.

Prende la parola il consigliere Baroni che propone Luca Monti come presidente.

Prende la parola il consigliere Nironi, che motiva il suo voto di astensione. Specifica che l'astensione sia un segnale dell'impegno che il suo gruppo terrà al di là di chi verrà eletto come Presidente. Sebbene il gruppo abbia perplessità sul cumulo degli incarichi, per l'impegno che le commissioni possano portare, ritiene comunque che Monti sia idoneo e perciò non voteranno contro. Sarebbe stato opportuno condividere una preventiva informativa.

Prende la parola il consigliere Gallingani, che concorda che l'incarico sia preso da Monti e inoltre afferma che sarebbe stato corretto avere una informativa sulle decisioni della maggioranza.

Prende la parola il consigliere Santoro il quale sostiene che le premesse siano errate non essendo Monti ancora eletto, propone un voto unanime superando le differenziazioni politiche e liquidando le formalità. Propone un voto unanime per Monti Presidente e Nironi Vicepresidente.

Prende la parola il Consigliere anziano che procede alla votazione di Monti come Presidente.

Favorevoli: Baroni, Monti, Venturi, Maselli, Gallingani.

Astenuti: Nironi Ferraroni, Santoro

Contrari: nessuno

Il Consigliere anziano abbandona la commissione eleggendo Monti Presidente dell'assemblea.

Monti prende la presidenza e ringrazia l'assemblea. Specifica che la natura della commissione sia la condivisione dei ragionamenti, per scopi comuni a servizio della cittadinanza.

Punto numero 2 odg elezione del vicepresidente. Monti comunica la decisione dei gruppi di maggioranza di astenersi dalla votazione per dare adito ai gruppi di opposizione di decidere su chi sarà il Vicepresidente.

Prende la parola la consigliera Maselli che augura un buon lavoro a Monti e afferma che ha votato a favore perché lo ritiene idoneo a ricoprire il ruolo. Propone il consigliere Alessandro Nironi Ferraroni come Vicepresidente.

Prende la parola il consigliere Santoro che afferma il suo disaccordo sulla discussione di chi dovrà essere eletto in armonia con la rappresentanza politica in quanto la commissione dovrebbe rappresentare un organo imparziale, composto da 7 specialisti, che si volge alla risoluzione di problemi concreti legati alla emergenza. Propone la decisione unanime di eleggere Vicepresidente Nironi senza contrapposizione maggioranza-opposizione.

Prende la parola il Presidente Monti il quale ammonisce il consigliere Santoro a tenere un tono più sereno, inoltre specifica che l'astensione della maggioranza sull'elezione del Vicepresidente fosse un gesto di cortesia nei confronti dell'opposizione.

Il consigliere Santoro propone come Vicepresidente un soggetto della maggioranza.

Prende la parola la consigliera Maselli la quale afferma che il Presidente e il Vicepresidente hanno l'onore e l'onere di coordinare una commissione così importante, per questo sarebbe opportuno scegliere persone idonee e corrette.

Il Presidente constata che non ci sono altri interventi. Chiede quale proposta presenta la commissione per eleggere il Vicepresidente.

Il consigliere Santoro, dopo avere deferito tale richiesta al Presidente senza alcun responso, propone il consigliere Nironi e la consigliera Maselli.

Procedono con la votazione:

Tutti favorevoli e il consigliere Nironi astenuto per l'elezione del consigliere Nironi come Vicepresidente.

Il Presidente procede con il punto 3 "varie ed eventuali"

Il Presidente procede alla proposta di autoregolamentazione per definire un perimetro ed un modus operandi della commissione per fare funzionare al meglio lo strumento. Essendo la commissione speciale e temporanea come da art. 7.1 del regolamento comunale, propone di ridurre il procedimento di convocazione riducendo i 5 giorni di preavviso in 2 giorni per dare risposte celeri. Inoltre intende definire le linee guida che riguardano il dispositivo finale dell'istanza presentata dalla maggioranza per la creazione di una commissione atta far fronte all'emergenza di carattere economico.

Segue lettura estratto di istanza presentata dalla maggioranza.

Inoltre, illustra il presidente le competenze che dovrebbero essere proprie della commissione, ricezione dei dati sanitari, proposizione di azioni tese a mitigare e superare il contagio.

La prima funzione sarebbe ad esempio la comunicazione dei dati sull'evoluzione della situazione sanitaria ed eventuali criticità come è stato in passato la CRA al Parco. Inoltre si sarebbe potuto discutere di atti già discussi nel consiglio comunale come della sanificazione delle strade, situazione della CRA al Parco e utilizzo delle forze armate per il controllo territoriale.

La competenza numero 2 sarebbe inoltre sugli interventi di natura economica che dovrebbero passare attraverso questa commissione (imposte, contributi, società e tutto ciò che attiene ai provvedimenti di natura economica) che hanno i caratteri della temporaneità e della urgenza e non strutturali. Tra questi l'emissione dei buoni spesa alimentari, che di cui mancò del vaglio delle commissioni preposte in quanto si è preferito dare adito alla celerità. Tale provvedimento si doveva confrontare con la commissione 1-3-6.

La competenza 3 è declinare a livello locale ciò che viene deciso a livello nazionale. La commissione deve studiare le normative atte a regolare la realtà locale come la gestione delle aree mercatale iniziando un dialogo con i mercanti e i rappresentanti delle associazioni.

La commissione in quarto luogo deve essere maggiormente aperta nella discussione delle tematiche diversamente dal consiglio comunale, dovrà lavorare sugli assetti sociale sanitario - sociale nuove povertà - riattivazione di quanto ad oggi sospeso (lavoro, commercio, cultura, etc.), un luogo dove esortare i gruppi di opposizione a portare proposte e indicare temi rilevanti per i cittadini.

E' una commissione che vuole costruire percorsi condivisi. L'obiettivo è condividere ma ci possono essere dei momenti di distinguo legittimo. Il problema è affrontare in maniera propositiva le cose come le mozioni proposte e poi ritirate da "Scandiano Unita" che sono importanti per la tenuta sociale di Scandiano. La commissione Covid-19 può lavorare in autonomia, dare indirizzi o affiancare. Ad esempio suggerire interventi sulla fiscalità locale devono passar attraverso questa commissione. Raccoglie le proposte dei Gruppi consiliari tramite i componenti della Commissione Covid e poi demanda alla Commissione Bilancio la verifica della sostenibilità finanziaria per l'Ente di questi interventi. Ad esempio la destinazione di aree pubbliche alle associazioni sportiva e poi demandare alla commissione 10 le modalità attuative del provvedimento. La commissione non può trattare in maniera esclusiva tutti gli argomenti. La commissione deve avanzare e definire degli

indirizzi che possono essere declinate ad altre commissioni. Le commissioni consiliari permanenti devono comunque continuare alla trattazione delle loro materie di competenze e la commissione covid non può ostacolare questo processo. La commissione deve ascoltare le realtà locali per decidere con rapidità, dare macro indirizzi per le singole commissioni permanenti e snellire il lavoro del consiglio comunale. La commissione favorisce la presenza di esterni qualificati che possano dare un contributo alla commissione. Ecco illustrate infine le linee guide e competenze proprie della commissione così come pensate dal gruppo di maggioranza.

A questo punto il Presidente concede parola al consigliere Santoro.

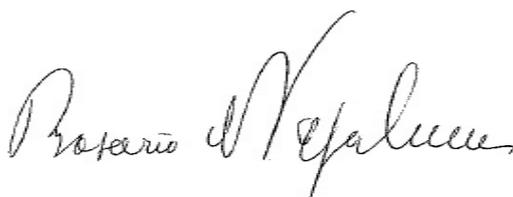
Il consigliere Santoro ribadisce che la natura della commissione è emergenziale e che non influenzerà per nulla le altre commissioni. Ritiene che la commissione deve camminare di pari passo con l'emergenza Covid. La più grande preoccupazione è evitare gli assembranti, propone per i bar di riunire gli esercenti dei locali serali per avere una collaborazione per un controllo sugli assembramenti. Piuttosto che mandare i controlli propone un incontro con gli esercenti dei bar per dare un indirizzo educativo volto alla prevenzione di nuovi e possibili contagi in concomitanza della riapertura.

Prende la parola il Sindaco che augura alla commissione un buon lavoro. Il consigliere Santoro, afferma, ha introdotto uno dei temi dei dossier, che devono essere presi in considerazione con urgenza. Il Presidente Monti ha messo in campo molteplici temi che dovranno essere affrontati come la necessità di ripartire con lo sport che deve essere affrontato con impiantistica adeguata. Afferma che il ruolo della commissione debba essere di sentinella e proporre in maniera celere proposte. La commissione Covid-19 dovrà incontrare assolutamente le associazioni di categoria per capire come le attività commerciali possano aprire in sicurezza. La fase due è stata interpretata come un liberi tutti ed è una sconfitta rispetto ai mesi di attenzione tenuti dalla popolazione.

Prende la parola il Vicepresidente Alessandro Nironi, che si scusa con il consigliere Santoro per non avere dato attenzione al suo intervento per problemi tecnici. Prendendo spunto dal discorso dell'insediamento del Presidente Monti afferma che l'approccio sarà collaborativo, in quanto il periodo porta a una crisi di vari ambiti. Il compito della commissione delineato dall'ordinamento si coordinerà con i compiti delle altre commissioni. Concorda nella praticità dei lavori della commissione e concorda nella celerità delle azioni. Praticamente non è certo dei confini operativi rispetto a quello delle commissioni permanenti siano così netti. Lo studio del riassetto complessivo del consiglio comunale sarebbe stato opportuno ma impossibile temporalmente. La commissione dovrebbe limitarsi a svolgere l'analisi e coordinarsi con le altre commissioni consiliari. In passato il Gruppo Misto aveva proposto una commissione permanente di studio sulla povertà. La commissione covid dovrebbe avere una efficienza operativa pari a quella delle altre commissioni. La commissione deve autoregolarsi e deve puntare sulla efficienza anche nel coordinamento delle altre commissioni, visto che non è detto che la durata si limiti al dicembre 2020 è importante uno sforzo organizzativo onde evitare un corto circuito istituzionale. Sulle tempistiche della convocazione è opportuna una seduta permanente sull'informativa, proposta dal gruppo ma è opportuno un regolamento scritto da approvare. Inoltre c'è il tema di confronto con gli esperti, attività che non si conciliano con la fretta ma che devono essere rapidi.

Prende la parola la consigliera Maselli che concorda con la richiesta del Vicepresidente Nironi nel fatto di avere qualcosa di scritto, da poter leggere, prima di votare le proposte fatte dal Presidente Monti.

Prende la parola il consigliere Baroni che afferma che la commissione deve accompagnare la fase due verso la comunità e quindi deve snocciolare e capire i dpcm e le ordinanze future della regione per declinarle al nostro territorio che deve essere salvaguardato, ascolto e studio per entrare in sinergia e capire le esigenze. Questo intreccio è il punto fondamentale. Inoltre c'è la parte finanziaria con azioni che siano sostenibili. Inoltre è indispensabile la collaborazione con gli altri consiglieri. E' un grosso lavoro di coordinamento e condivide lo spirito di collaborazione evocato dal consigliere Santoro. L'importante è riuscire arrivare alla sintesi senza rinvii per trovare punti condivisi. Insieme la commissione può far crescere il territorio nelle difficoltà con un nuovo modo di vivere la società.



Prende la parola il consigliere Santoro che ringrazia i presenti e sottolinea la natura della commissione Covid-19 di essere una commissione di studio per far convivere i cittadini con il virus per evitare che si contagino. Afferma inoltre che non bisogna abbassare la guardia sul dilagare del fenomeno mafioso e l'aumento dei prezzi. Il compito della giunta, amministrazione e consiglio comunale e quello di tenere in piedi, fermo restando l'importanza delle commissioni permanenti, questa commissione è a tempo e per questo deve essere celere.

Il Presidente risponde alla consigliera Maselli sul fatto che in questa riunione non verrà messo in votazione un regolamento. Il presidente punta a un'autoregolamentazione agile che si basi su linee guida stante la novità dell'emergenza e non vuole ingabbiare la commissione dentro dei paletti troppo rigidi dando la possibilità di interagire con le altre commissioni in maniera più ampia. La commissione Covid-19 non può comunque essere omnia ma deve lavorare in simbiosi con le altre. L'assemblea deve trovare dei modi per lavorare in maniera armonica e celere, in questa serata sono state date le prime indicazioni che saranno oggetto di riflessioni. La commissione deve essere pratica, la sostanza deve essere preferita all'aspetto formale per mettere in campo azioni utili. Bisogna che vengano messe in campo tutte le risposte concrete per mettere in campo le misure.

Prende la parola la consigliera Maselli che si trova d'accordo con il Presidente rispetto al regolamento con linee guida, ribadendo l'importanza della praticità.

Il Presidente constata che non ci sono più interventi e dichiara terminata la commissione.

Il Segretario verbalizzante  
Dr. Rosario Napoleone



Il Presidente della Commissione  
Luca Monti

